



## La scuola in Emilia-Romagna: l'andamento della popolazione in età scolare dagli anni '70 ad oggi

di

**Francesco Orlando**

Dirigente Tecnico presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
[orlando@istruzioneer.gov.it](mailto:orlando@istruzioneer.gov.it)

**Roberta Musolesi**

Docente presso l'Ufficio III - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
[musolesi@istruzioneer.gov.it](mailto:musolesi@istruzioneer.gov.it)

### Parole chiave:

iscrizioni, dinamica iscritti, popolazione, età scolare

### Keywords:

school enrollments, school population, school age

### Il tasso di scolarità

Il tasso di scolarità è un indicatore statistico del sistema dell'istruzione che consente di misurare indirettamente, per una determinata popolazione di riferimento, la percentuale di giovani che si iscrivono ad una scuola. Tale indicatore è determinato dal rapporto tra il numero di iscritti a istituzioni scolastiche di un determinato ordine e grado e il numero di giovani nell'età tipica per frequentare tali istituzioni, come risulta dall'equazione riportata qui di seguito:

$$\text{tasso di scolarità} = \frac{\text{iscritti}}{\text{popolazione in età scolare}} \times 100$$

L'età di riferimento dipende dal sistema d'istruzione, in Italia si utilizzano i seguenti parametri:

- scuola dell'infanzia: 3-5 anni;
- scuola primaria: 6-10 anni;
- scuola secondaria di I grado: 11-13 anni;
- scuola secondaria di II grado: 14-18 anni.

L'età indicata si riferisce agli anni compiuti al 31 dicembre dell'anno in cui ha inizio l'anno scolastico; il dato sulla popolazione deriva dalla statistica sulla popolazione residente con riferimento al 31 dicembre o al 1° gennaio di ogni anno<sup>1</sup>.

Il presente contributo intende esaminare l'andamento del tasso di scolarità nelle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo in Emilia-Romagna dagli anni '70 ad oggi.

### La popolazione in età scolare dagli '70 a oggi

Analizzando l'andamento della popolazione in età scolare<sup>2</sup> dell'Emilia-Romagna tra il 1968 e il 2017, si registra il punto di massimo relativo in corrispondenza del 1978 e quello di minimo relativo nel 1998.

Considerando l'andamento della popolazione in età scolare per le singole fasce d'età, si rileva quanto segue:

- **Fascia d'età compresa tra i 3 e i 5 anni:** il primo punto di massimo relativo si registra nel 1970 ed è riferito agli anni di nascita compresi tra il 1965 e il 1967, il secondo si registra nel 2014 ed è riferibile agli anni compresi tra il 2009 e il 2011. Il punto di minimo relativo si rileva nel 1992 ed è riferito agli anni di nascita compresi tra il 1987 e il 1989;
- **Fascia d'età compresa tra i 6 e i 10 anni:** il punto di massimo relativo si rileva nel 1974 ed è riferito agli anni di nascita compresi tra il 1964 e il 1968. Il punto di minimo relativo si rileva nel 1995 e corrisponde agli anni di nascita compresi tra il 1985 e il 1989;
- **Fascia d'età compresa tra gli 11 e i 13 anni:** il punto di massimo relativo si registra nel 1978 e coincide con gli anni di nascita compresi tra il 1965 e il 1967. Il punto di minimo relativo si rileva nel 1999 e corrisponde agli anni di nascita compresi tra il 1985 e il 1988;
- **Fascia d'età compresa tra i 14 e i 18 anni:** il punto di massimo relativo si rileva nel 1982 e corrisponde agli anni di nascita compresi tra il 1964 e il 1968, mentre il punto di minimo relativo si rileva nel 2003 e corrisponde agli anni di nascita compresi tra il 1985 e il 1989.

Dai dati sopra riportati risulta quindi che negli anni compresi tra il 1964 e il 1968 la popolazione in età scolare dell'Emilia-Romagna ha subito il massimo incremento, con un andamento corrispondente al *trend* demografico generale

---

<sup>1</sup> [https://it.wikipedia.org/wiki/Tasso\\_di\\_scolarit%C3%A0](https://it.wikipedia.org/wiki/Tasso_di_scolarit%C3%A0).

<sup>2</sup> Età scolare: gli anni in cui il bambino è soggetto alla scuola dell'obbligo (in: Sabatini Coletti, *Dizionario della Lingua Italiana*). Nel presente paragrafo è stata considerata la fascia d'età compresa tra i 3 e i 18 anni.

italiano del periodo, mentre negli anni compresi tra il 1985 e il 1989 sono stati registrati in tutte le fasce d'età i valori più bassi.

Qui di seguito sono riportati i grafici relativi all'andamento della popolazione in età scolare, distinta per fasce d'età e con l'indicazione dei punti di massimo e minimo relativi.

Grafico 1. Andamento della popolazione in età scolare 3-5 anni

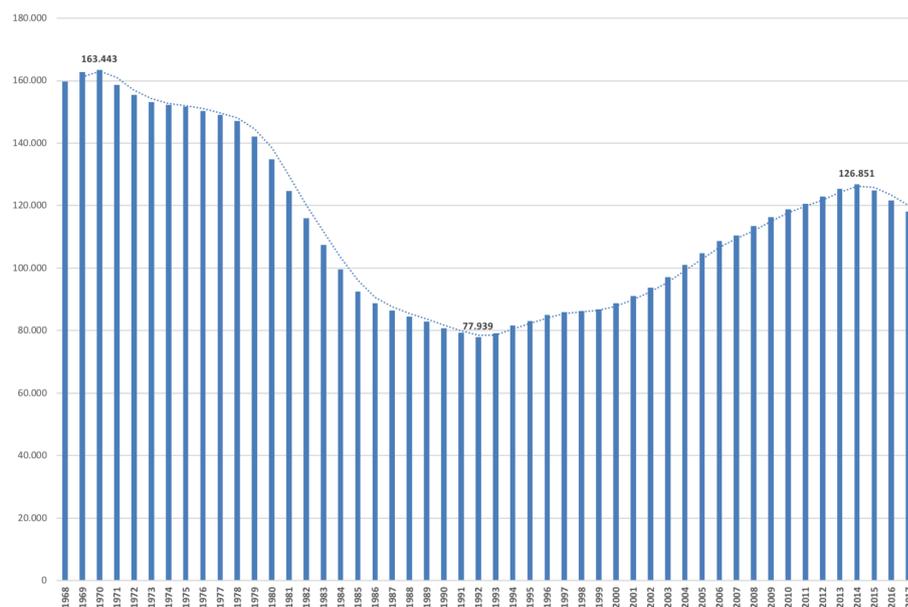


Grafico 2. Andamento della popolazione in età scolare 6-10 anni

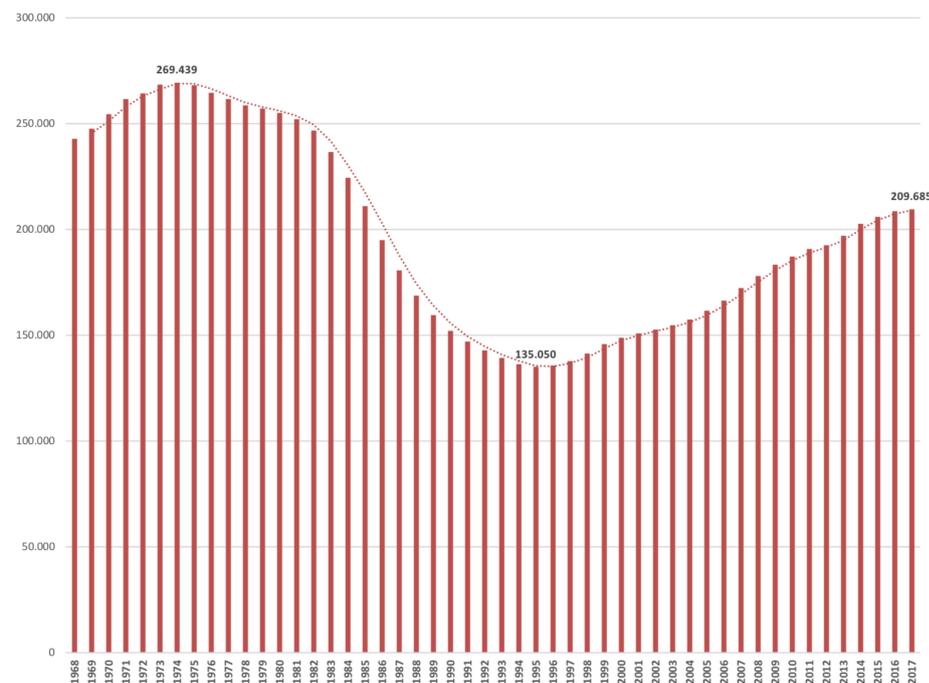


Gráfico 3. Andamento della popolazione in età scolare 11-13 anni

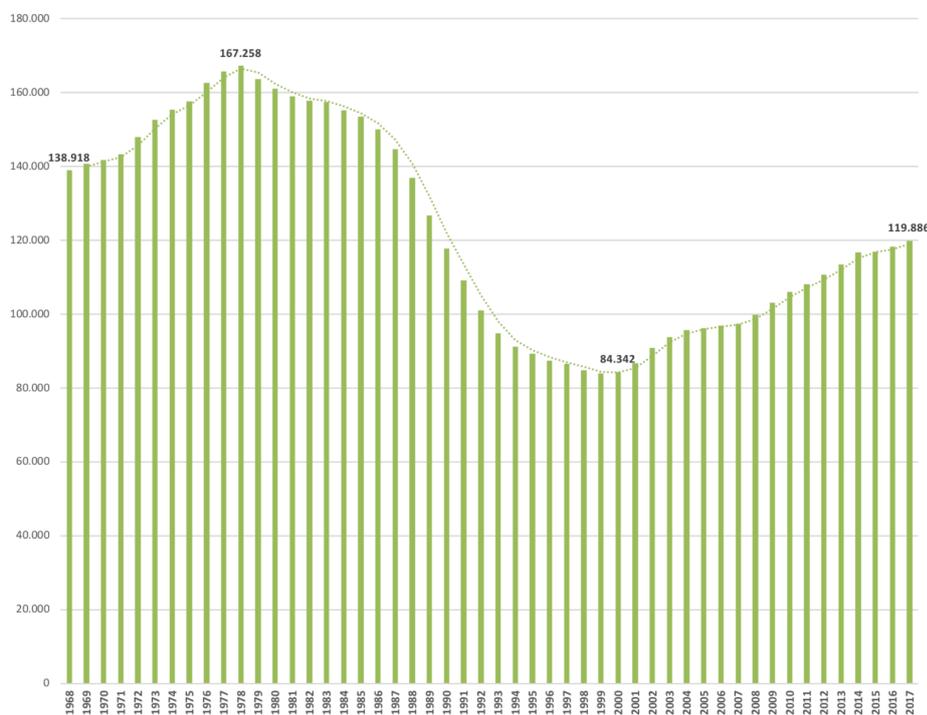


Gráfico 4. Andamento della popolazione in età scolare 14-18 anni

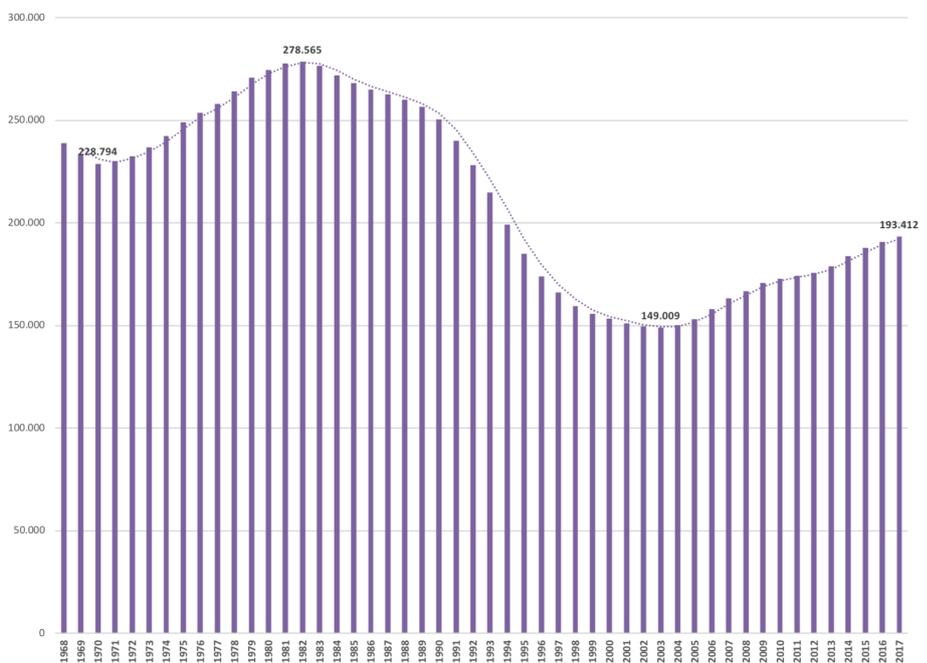
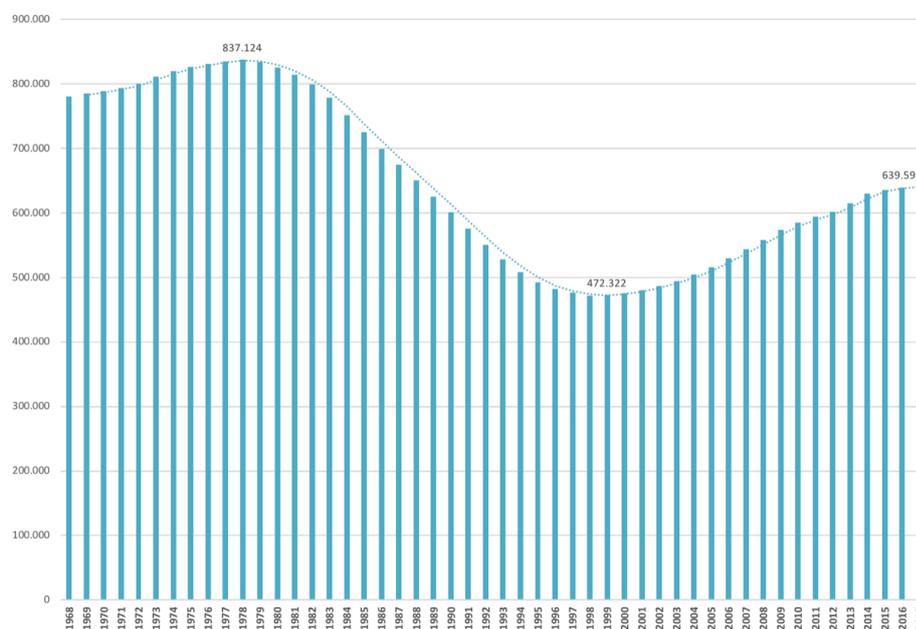


Grafico 5. Andamento della popolazione in età scolare. Totale 3-18 anni



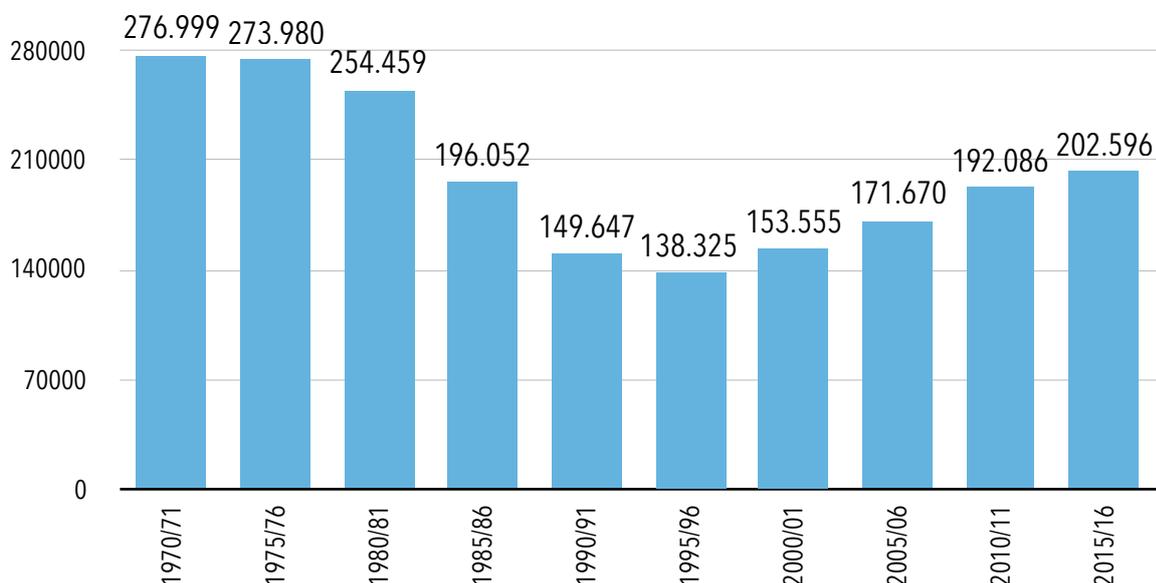
## Le iscrizioni

Le considerazioni sopra esposte trovano una corrispondenza con i dati relativi alle iscrizioni<sup>3</sup>.

Come è possibile rilevare dal Grafico 6, il maggior numero di iscrizioni alla scuola primaria si registra nell'anno scolastico 1970/71, cui hanno avuto accesso i nati nel 1964, mentre il numero più basso si rileva nell'anno scolastico 1995/96, riferito alla coorte nata nel 1989.

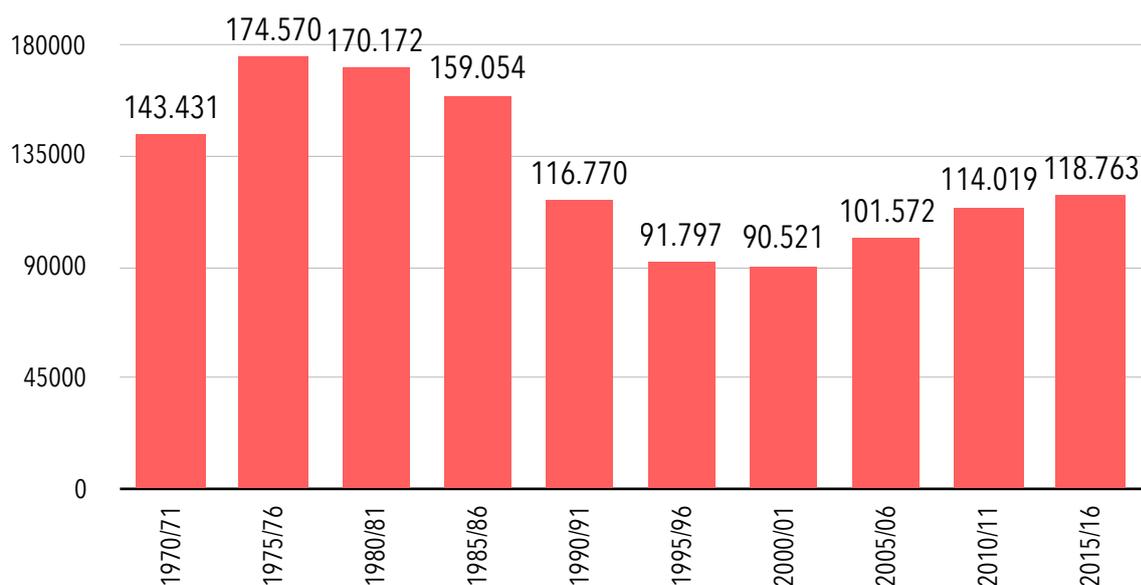
<sup>3</sup> I dati relativi alle iscrizioni alla scuola dell'infanzia non sono stati considerati.

Grafico 6 - Iscrizioni alla scuola primaria dall'a.s. 1970/71 all'a.s. 2015/16



Per quanto riguarda i dati delle iscrizioni alla scuola secondaria di I grado, il numero minore di iscritti si registra nell'anno scolastico 2000/01, riferito alla popolazione nata nel 1989, e il numero maggiore si rileva nell'anno scolastico 1975/76, riferito, analogamente a quanto rilevato per la scuola primaria, alla coorte dei nati nel 1964 (Grafico 7).

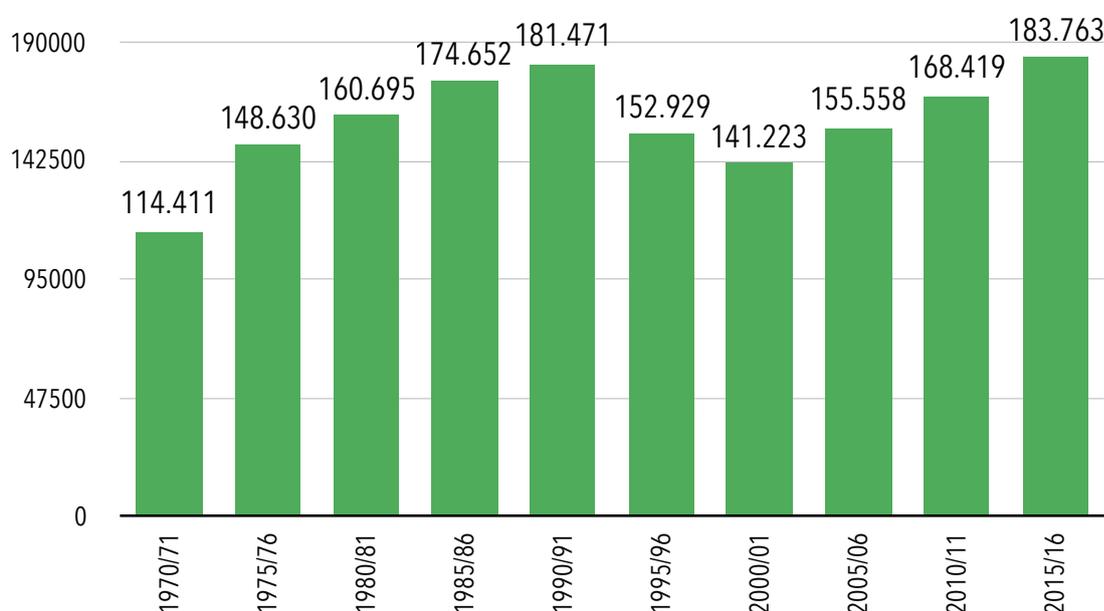
Grafico 7 - Iscrizioni alla scuola secondaria di I grado dall'a.s. 1970/71 all'a.s. 2015/16



Per quanto riguarda, infine, i dati delle iscrizioni alla scuola secondaria di II grado, il massimo numero di iscritti si registra nell'anno scolastico 1990/91, che pur non coincidendo con un punto di massimo relativo nell'andamento della popolazione in età scolare di età compresa tra i 14 e i 18 anni, risente del *trend* positivo degli anni precedenti. Il minor numero di iscritti si rileva, invece, nell'anno scolastico 2000/01, che accoglie i nati tra il 1982 e il 1986 (Grafico 8).

È necessario precisare che l'andamento delle iscrizioni alla scuola secondaria di II grado ha risentito sicuramente degli effetti dell'approvazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, a partire dall'anno scolastico 2007/08, ha previsto l'innalzamento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni.

Grafico 8 - Iscrizioni alla scuola secondaria di II grado dall'a.s. 1970/71 all'a.s. 2015/16



Nell'anno scolastico 2016/17, i dati relativi alle iscrizioni consentono di registrare un lieve aumento degli studenti iscritti nei vari ordini di scuola rispetto all'a.s. 2015/16, come si rileva dalla tabella riportata qui di seguito:

Tabella 1

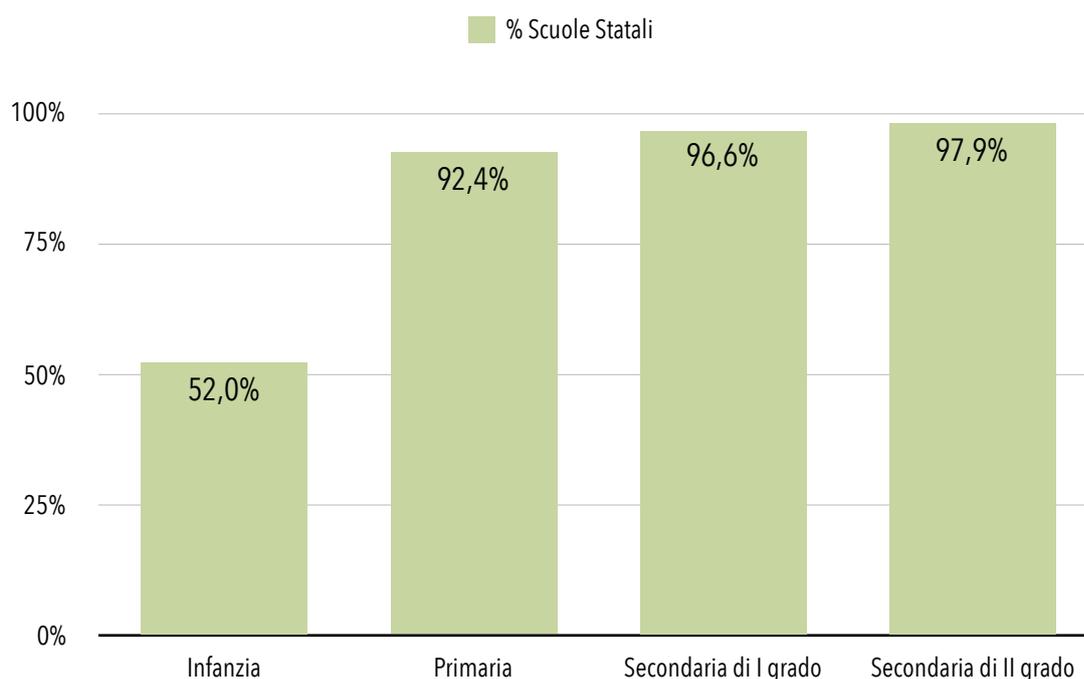
Anno Scolastico	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
2015/16	202.596	118.763	183.763	505.122
2016/17	207.704	118.787	186.019	512.510
<i>incremento %</i>	<i>2,52%</i>	<i>0,02%</i>	<i>1,23%</i>	<i>1,46%</i>

È possibile inoltre rilevare la netta prevalenza di iscritti in istituzioni scolastiche statali, ad eccezione della scuola dell'infanzia, in ragione di una minore diffusione del servizio statale nel territorio della regione in questo livello scolastico.

Tabella 2 – Dati relativi alle iscrizioni nell'a.s. 2016/17

	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
Totale	102.595	207.704	118.787	186.019	615.105
di cui iscritti in scuole statali	53.327	191.856	114.726	182.180	542.089
<i>% iscritti in scuole statali</i>	52,0%	92,4%	96,6%	97,9%	88,1%

Grafico 9 – Percentuale degli alunni iscritti e frequentanti scuole statali nell'a.s. 2016/17



### Il rapporto tra iscritti e residenti

Ponendo in relazione il numero degli alunni e degli studenti iscritti e i residenti in Emilia-Romagna per fasce d'età è possibile delineare l'andamento del rapporto iscritti/residenti nel periodo compreso tra gli anni scolastici 1970/71 e 2015/16.

La tabella che segue mostra l'andamento di tale indice nella scuola primaria:

Tabella 3 – Rapporto iscritti/residenti nella scuola primaria - aa.ss. 1970/71 – 2015/16

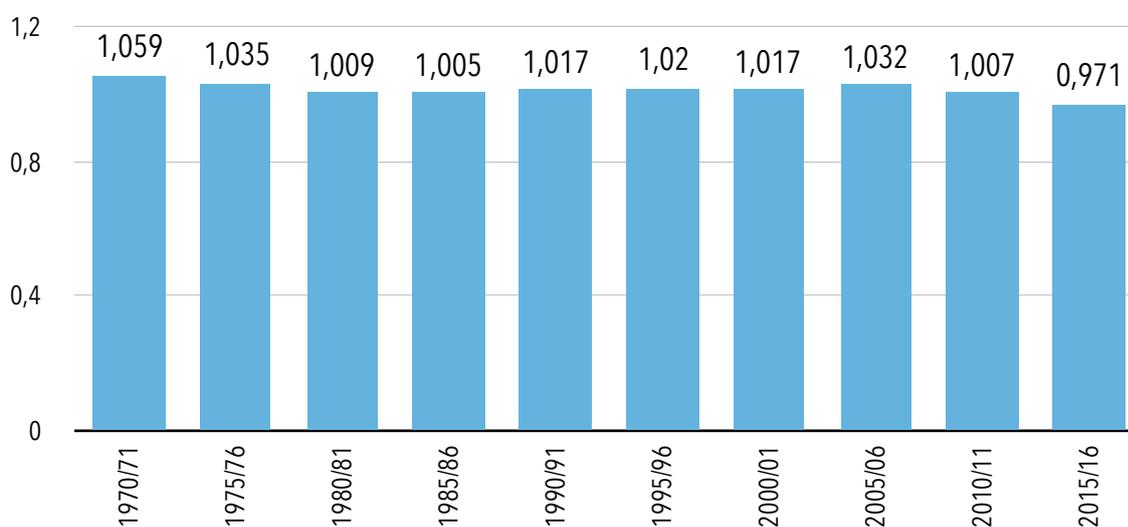
Anno Scolastico	Alunni iscritti	Popolazione di età	Rapporto iscritti/residenti
1970/71	276.999	261.600	1,059
1975/76	273.980	264.766	1,035
1980/81	254.459	252.204	1,009
1985/86	196.052	195.140	1,005
1990/91	149.647	147.135	1,017
1995/96	138.325	135.627	1,020
2000/01	153.555	151.018	1,017
2005/06	171.670	166.352	1,032
2010/11	192.086	190.725	1,007
2015/16	202.596	208.635	0,971

Dalla tabella appare che il rapporto iscritti/residenti risulta sempre superiore a 1, ad eccezione dell'anno scolastico 2015/16.

Questi valori indicano che nel quarantennio considerato si è raggiunto il pieno assolvimento dell'obbligo scolastico nella scuola primaria, i valori leggermente superiori all'unità sono da imputare ad una minima percentuale di ripetenze.

Il rapporto iscritti/residenti inferiore all'unità rilevato nell'anno scolastico 2015/16 è probabilmente da riferire ad interruzioni della frequenza scolastica, non infrequenti, causa trasferimenti, negli alunni con cittadinanza non italiana.

Grafico 10 - Rapporto iscritti e frequentanti/Residenti per fascia di età - Primaria



Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, il rapporto iscritti/residenti nel periodo compreso tra gli anni scolastici 1970/71 e 2015/16 si attesta intorno a valori molto prossimi all'unità (Tabella 4):

Tabella 4 - Rapporto iscritti/residenti nella scuola secondaria di I grado - aa.ss. 1970/71 - 2015/16

Anno Scolastico	Popolazione di età compresa tra gli 11 e i 13 anni	Alunni iscritti e frequentanti Scuola Secondaria di I grado	Rapporto iscritti-frequentanti/residenti
1970/71	143.310	143.431	1,001
1975/76	162.589	174.570	1,074
1980/81	158.969	170.172	1,070
1985/86	150.013	159.054	1,060
1990/91	109.215	116.770	1,069
1995/96	87.395	91.797	1,050
2000/01	86.652	90.521	1,045
2005/06	96.931	101.572	1,048
2010/11	108.180	114.019	1,054
2015/16	118.297	118.763	1,004

Anche in questo caso, analogamente a quanto rilevato per la scuola primaria, i valori leggermente superiori all'unità sono da imputare ad una minima quota di ripetenze.

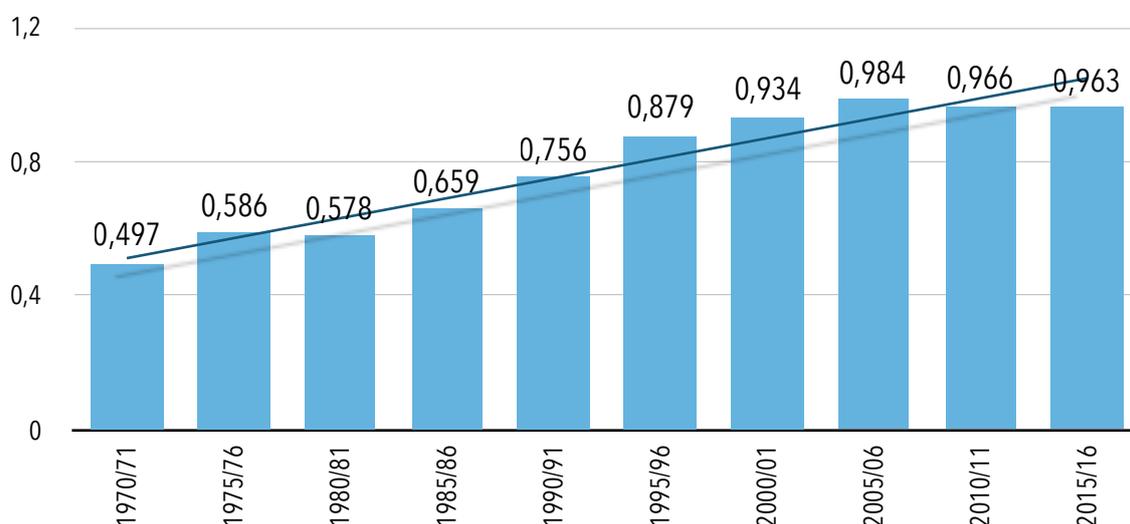
Relativamente, infine, alla scuola secondaria di II grado, l'andamento del rapporto iscritti/residenti nel periodo compreso tra gli anni scolastici 1970/71 e 2015/16 (Tabella 5), risulta in costante crescita fino all'anno scolastico 2005/06, momento in cui si registrano valori molto prossimi all'unità e che coincide con l'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha elevato l'obbligo scolastico a 16 anni.

È necessario precisare che i dati relativi alla scuola secondaria di II grado non tengono conto degli studenti inseriti nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Tabella 5 - Rapporto iscritti/frequentanti nella scuola secondaria di I grado - aa.ss. 1970/71 - 2015/16

Anno Scolastico	Popolazione residente di età compresa tra i 14 e i 18 anni	Studenti iscritti e frequentanti Scuola Secondaria di II grado	Rapporto iscritti/residenti
1970/71	230.226	114.411	0,497
1975/76	253.613	148.630	0,586
1980/81	277.817	160.695	0,578
1985/86	265.072	174.652	0,659
1990/91	240.002	181.471	0,756
1995/96	173.947	152.929	0,879
2000/01	151.180	141.223	0,934
2005/06	158.114	155.558	0,984
2010/11	174.333	168.419	0,966
2015/16	190.903	183.763	0,963

Grafico 11 - Andamento rapporto iscritti/frequentanti nella scuola secondaria di I grado - aa.ss. 1970/71-2015/16



## Conclusioni

Dall'analisi dei dati relativi al rapporto iscritti/residenti nel periodo compreso tra gli anni scolastici 1970/71 e 2015/16 si ricava pertanto:

- la regolarità dei percorsi scolastici nella scuola primaria, con una limitata quota di ripetenti e con un calo del rapporto residenti/iscritti nell'anno

scolastico 2015/16, imputabile presumibilmente ad interruzione della frequenza scolastica per trasferimento in corso d'anno;

- la regolarità dei percorsi scolastici nella scuola secondaria di I grado, anche in questo caso con la presenza di una piccola quota di studenti ripetenti;
- la crescita costante del rapporto iscritti/residenti nella scuola secondaria di II grado, che nell'anno scolastico 2005/06 raggiunge il valore più alto, per poi decrescere lievemente fino all'anno scolastico 2015/16.

I dati relativi alla scuola secondaria di II grado necessitano infine di essere contestualizzati e corretti alla luce della specificità del sistema scolastico emiliano-romagnolo.

La Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 5, che prevede che il primo anno del percorso di Istruzione e Formazione Professionale venga frequentato presso le istituzioni scolastiche, determina, infatti, la presenza nelle classi prime degli istituti professionali di studenti che già hanno scelto di transitare verso gli Enti di Formazione professionale al secondo anno e che, per questa scelta, non si ritroveranno tra gli iscritti alle classi terze.

Al fine di evitare sviste informative, è quindi necessario interpretare le cifre di un possibile fenomeno di abbandono scolastico nella scuola secondaria di II grado alla luce di questa peculiarità regionale.